

3.04 Prestazioni dell'AVS

75anni
L'AVS.
Da parte di tutti. Per tutti.
Dal 1948.

AVS **AH** **IV** **AI**

Riscossione flessibile della rendita

Stato al 1° gennaio 2023



In breve

Hanno diritto a una rendita di vecchiaia le persone che hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento. Gli uomini la raggiungono a 65 anni, le donne a 64.

Nell'ambito dell'età flessibile di pensionamento la riscossione della rendita di vecchiaia da parte delle donne e degli uomini può essere:

- anticipata di uno o due anni (esatti) oppure
- rinviata da un minimo di uno a un massimo di cinque anni.

Le persone che chiedono di anticipare la riscossione della rendita di vecchiaia percepiranno una rendita di vecchiaia ridotta. La riduzione, calcolata sulla base di principi attuariali, viene adeguata a cadenze periodiche (unitamente alle rendite) all'evoluzione dei prezzi e dei salari.

Chi rinvia la propria rendita di vecchiaia beneficerà di una rendita di vecchiaia più elevata per tutto il periodo di riscossione. Il supplemento, calcolato sulla base di principi attuariali, viene adeguato a cadenze periodiche (unitamente alle rendite) all'evoluzione dei prezzi e dei salari.

Nel caso delle persone sposate, entrambi i coniugi possono, indipendentemente l'uno dall'altro, anticipare o rinviare la riscossione della rendita di vecchiaia. È quindi possibile, ad esempio, che la moglie anticipi la propria rendita di vecchiaia e il marito la posticipi.

A quanto ammonterà la rendita AVS?

Sul sito ESCAL, messo a disposizione dalla Cassa svizzera di compensazione, è possibile inserire i propri dati e ottenere immediatamente una stima non vincolante dell'importo della propria rendita: www.ahv-iv.ch/escal

Nel video esplicativo, imparerete in pochi minuti i fatti più importanti sulla riscossione flessibile della rendita: www.ahv-iv.ch/r/riscossioneflessibile

Rendita di vecchiaia anticipata

1 Di quanto si può anticipare la riscossione della rendita di vecchiaia?

La rendita anticipata può essere riscossa come segue:

Anno	Donne			Uomini		
	nate tra	Riscossione	Riduzione	nati tra	Riscossione	Riduzione
2023	1.12.1959	1 anno	6,8 %	1.12.1958	1 anno	6,8 %
	e 30.11.1960			e 30.11.1959		
	1.12.1960	2 anni	13,6 %	1.12.1959	2 anni	13,6 %
	e 30.11.1961			e 30.11.1960		

2 Durante il periodo di anticipazione si ha diritto ad altre rendite?

Durante il periodo di anticipazione non vengono versate rendite per figli. Con la riscossione anticipata della rendita di vecchiaia si estingue inoltre il diritto a un'eventuale rendita d'invalidità o per superstiti finora percepita.

Le rendite per vedove, vedovi e orfani che subentrano a una rendita di vecchiaia anticipata devono essere ridotte dello stesso importo.

L'importo della riduzione corrisponde alla percentuale di ciascuna rendita per superstiti in rapporto alla rendita di vecchiaia (80 % per la rendita per vedova o per vedovo e 40 % per la rendita per orfano).

Calcolo della riduzione in caso di anticipazione della rendita

3 In che modo viene ridotta la rendita di vecchiaia durante il periodo di anticipazione?

In un primo momento si determina la rendita di vecchiaia secondo gli stessi principi di calcolo della rendita di vecchiaia ordinaria. L'importo ottenuto viene poi ridotto del 6,8 % per ogni anno anticipato.

4 In che modo viene ridotta la rendita di vecchiaia dopo il periodo di anticipazione?

Le persone che intendono beneficiare di una rendita di vecchiaia anticipata devono essere equiparate a coloro che decidono di percepire la propria rendita di vecchiaia solo all'età ordinaria. A tal fine, al termine del periodo di anticipazione l'importo della riduzione è ricalcolato: per il calcolo attuariale sono determinanti la somma di tutte le rendite anticipate percepite, la durata dell'anticipazione e l'aliquota di riduzione corrispondente all'anticipazione (6,8 o 13,6 %; v. gli esempi di calcolo illustrati più avanti). La riduzione della rendita così ottenuta consentirà di compensare le rendite di vecchiaia percepite durante l'anticipazione.

Richiesta di rendita anticipata

5 Quando va inoltrata la richiesta di anticipazione?

Si raccomanda di inviare la richiesta di anticipazione da tre a quattro mesi prima del raggiungimento dell'età a partire dalla quale si desidera anticipare la rendita. In ogni caso, la richiesta dev'essere inoltrata al più tardi l'ultimo giorno del mese in cui si è raggiunta l'età a partire dalla quale si desidera anticipare la rendita. In caso contrario, l'anticipazione può essere fatta valere solo a decorrere dal compleanno successivo. La tempestività della richiesta d'anticipazione deve essere provata, ad esempio con un invio per posta raccomandata. È esclusa ogni richiesta con effetto retroattivo.

Il modulo 318.370 – *Richiesta di una rendita di vecchiaia* è disponibile presso le casse di compensazione e le loro agenzie oppure sul sito www.avs-ai.ch.

Se risiede all'estero, voglia consultare la rubrica «Richiedere una rendita di vecchiaia» sul sito Internet della Cassa svizzera di compensazione (CSC): www.cdc.admin.ch

Mantenimento dell'obbligo assicurativo

6 Durante il periodo di anticipazione bisogna continuare a versare contributi AVS?

Le persone che ricevono una rendita di vecchiaia anticipata continuano a essere assoggettate all'obbligo contributivo dell'AVS. Chi non è più professionalmente attivo deve pagare contributi in qualità di persona senza attività lucrativa. Tuttavia, i contributi versati durante il periodo di anticipazione non vengono più presi in considerazione per il calcolo della rendita. Per maggiori informazioni si veda l'opuscolo 2.03 – *Contributi delle persone senza attività lucrativa all'AVS, all'AI e alle IPG*.

Le persone che non risiedono in Svizzera non sono assicurate obbligatoriamente e non hanno dunque la possibilità di versare contributi (eccezione in caso di adesione all'assicurazione facoltativa, v. opuscolo informativo 10.02 – *Assicurazione facoltativa per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità*).

7 Durante il periodo di anticipazione è applicabile una franchigia?

I titolari di una rendita di vecchiaia esercitanti un'attività lucrativa beneficiano in linea generale di una franchigia su cui non devono versare contributi. Questa franchigia non può tuttavia essere fatta valere per il periodo in cui la rendita di vecchiaia viene anticipata.

Prestazioni complementari durante il periodo di anticipazione

8 Durante il periodo di anticipazione si ha diritto a prestazioni complementari?

Le persone di modeste condizioni economiche che anticipano la riscossione della loro rendita di vecchiaia hanno diritto a prestazioni complementari durante il periodo di anticipazione se soddisfano determinate condizioni.

Per ulteriori informazioni si vedano gli opuscoli *5.01 – Prestazioni complementari all'AVS e all'AI* e *5.02 – Diritto a prestazioni complementari all'AVS e all'AI*.

Se risiede all'estero, non ha diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI.

Rendita di vecchiaia posticipata

9 Quando va inoltrata la richiesta di rinvio?

Le persone che hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento possono rinviare da un minimo di un anno a un massimo di cinque la riscossione della loro rendita di vecchiaia. A quest'ultima sarà così aggiunto, una volta che sarà versata, un supplemento mensile. Durante il periodo in cui la rendita di vecchiaia è posticipata si può revocare il rinvio e dare avvio alla riscossione della rendita di vecchiaia in qualsiasi momento. Per questa ragione non è necessario fissare anticipatamente la durata del rinvio. Il rinvio dev'essere richiesto al più tardi entro un anno dall'insorgenza del diritto alla rendita ordinaria.

10 Durante il periodo di rinvio si ha diritto ad altre rendite?

Il rinvio della rendita di vecchiaia provoca anche il rinvio delle rendite per figli. Durante il periodo di rinvio non possono essere versate rendite vedovili.

Se uno dei coniugi posticipa la sua rendita di vecchiaia, la rendita di vecchiaia o d'invalidità dell'altro coniuge sarà eventualmente ricalcolata e limitata (ridotta).

Per maggiori informazioni si vedano le disposizioni sul limite massimo della rendita (punto 21) dell'opuscolo *3.01 – Rendite di vecchiaia e assegni per grandi invalidi dell'AVS*.

11 A quanto ammonta il supplemento alla rendita di vecchiaia in caso di rinvio?

L'importo del supplemento mensile, fissato in percentuale della media delle rendite di vecchiaia posticipate, dipende dalla durata del rinvio (v. punto 14). Il supplemento percentuale viene calcolato come segue:

anni	Supplemento percentuale per una durata di rinvio di e mesi			
	0-2	3-5	6-8	9-11
1	5,2	6,6	8,0	9,4
2	10,8	12,3	13,9	15,5
3	17,1	18,8	20,5	22,2
4	24,0	25,8	27,7	29,6
5	31,5			

12 È possibile revocare il rinvio?

Occorre tenere presente che allo scadere della durata minima di rinvio di un anno, il rinvio non si può più annullare ed è quindi esclusa una riscossione retroattiva degli importi delle rendite accumulatisi nel frattempo. In caso di annullamento del rinvio prima della scadenza della durata minima, gli importi delle rendite accumulatisi dall'inizio del diritto vengono versati retroattivamente, senza supplementi e senza interessi.

13 Il supplemento viene aggiunto anche alle rendite per superstiti?

Dopo il decesso dell'avente diritto il supplemento viene aggiunto anche alle eventuali rendite per superstiti, ma non alla rendita di vecchiaia del coniuge.

Calcolo del supplemento

14 Come si calcola il supplemento in caso di rinvio?

La rendita di vecchiaia rinviata comprende l'importo di base della stessa e il supplemento per il rinvio. Il supplemento (in franchi) consiste in un importo fisso corrispondente a una percentuale della media delle rendite posticipate (v. punto 11). È pertanto stabilito sulla base della somma degli importi delle rendite mensili effettivamente rinviate, cui si applica eventualmente un limite massimo nel caso delle persone sposate. Il supplemento così calcolato viene aggiunto all'importo di base della rendita di vecchiaia al momento della revoca del rinvio.

Dichiarazione di rinvio

15 Come si deve procedere per chiedere il rinvio?

Per chiedere il rinvio è necessaria una cosiddetta dichiarazione di rinvio: l'avente diritto deve apporre una crocetta nell'apposita casella del modulo di richiesta della rendita di vecchiaia. La cassa di compensazione AVS conferma di avere ricevuto la dichiarazione.

16 Quando va inoltrata la dichiarazione di rinvio?

La dichiarazione di rinvio va inoltrata al più tardi un anno dopo il raggiungimento dell'età ordinaria di pensionamento. La tempestività della richiesta di rinvio deve essere provata, ad esempio con un invio per posta raccomandata. Se una persona si annuncia dopo questo termine oppure non ha contrassegnato con una crocetta la casella del modulo relativa alla dichiarazione di rinvio, la rendita di vecchiaia viene calcolata e versata secondo le disposizioni generali, vale a dire senza supplemento.

17 A partire da quando non è più possibile rinviare la rendita?

Non appena la rendita di vecchiaia è stata assegnata con decisione passata in giudicato oppure versamenti di rendite sono stati accettati senza opposizione dal beneficiario, quest'ultimo non può più chiedere un rinvio.

Revoca del rinvio

18 Come si revoca il rinvio?

Per ricevere la rendita di vecchiaia l'avente diritto deve revocarne il rinvio mediante l'apposito modulo 318.386 – *Revoca del rinvio della rendita di vecchiaia*, disponibile presso le casse di compensazione e le loro agenzie o all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch. La rendita di vecchiaia richiesta viene versata il mese successivo alla revoca a condizione che l'avente diritto non chieda esplicitamente un termine di versamento posteriore.

19 A partire da quando il rinvio è considerato revocato?

Il rinvio della rendita di vecchiaia è considerato revocato non appena:

- viene versato un assegno per grandi invalidi;
- scade il periodo massimo di rinvio di cinque anni; in questo caso l'avente diritto deve richiedere il versamento della rendita mediante una revoca scritta;
- l'avente diritto decede.

Esclusione del rinvio

20 In quali circostanze non è possibile chiedere un rinvio?

Il rinvio della rendita di vecchiaia non può essere chiesto se l'avente diritto:

- ha precedentemente beneficiato di una rendita d'invalidità;
- riceve un assegno per grandi invalidi.

Esempi di calcolo

21 Calcolo della riduzione in caso di anticipazione della rendita di vecchiaia

Un assicurato coniugato beneficia della sua rendita di vecchiaia dal gennaio 2023 con due anni di anticipo. Al momento dell'anticipazione ha diritto a una rendita di vecchiaia dell'importo di 2 450 franchi, ridotto del 13,6 % per l'anticipazione pari a 333 franchi = 2 117 franchi.

Dopo un anno, sua moglie raggiunge l'età di pensionamento. La rendita di vecchiaia dell'assicurato deve quindi essere ricalcolata e ne viene fissato il limite massimo.

Durante il secondo anno è dunque percepito anticipatamente soltanto il limite massimo della rendita di vecchiaia pari a 1 838 franchi, ridotto del 13,6 % per l'anticipazione pari a 250 franchi = 1 588 franchi. Dopo il raggiungimento dell'età ordinaria di pensionamento la riduzione viene calcolata come segue:

Rendita anticipata di un anno di 2 450 franchi

Rendita anticipata di un anno di 1 838 franchi (limite massimo della rendita)

Riduzione = $[(2\,450 \times 12) + (1\,838 \times 12)] \times 13,6\% \div 24 = 292$ franchi

Questo importo deve essere dedotto dal limite massimo della rendita di vecchiaia di 1 838 franchi. Viene quindi versata una rendita di vecchiaia di 1 546 franchi.

22 Calcolo del supplemento in caso di rinvio della rendita di vecchiaia

Una donna coniugata rinvia la sua rendita di vecchiaia a decorrere dal gennaio 2020 per una durata di tre anni. Al momento del rinvio ha diritto alla rendita di vecchiaia massima. Dopo due anni il marito raggiunge l'età di pensionamento. La rendita di vecchiaia deve quindi essere ricalcolata e ne viene fissato il limite massimo. Nel terzo anno sarà rinviato soltanto il limite massimo della rendita di vecchiaia, pari a 1 793 franchi.

Il marito, che ha percepito la sua rendita di vecchiaia all'età ordinaria di 65 anni, aveva diritto nel 2022 solo a una rendita di vecchiaia con un limite massimo di 1 793 franchi (v. in proposito il punto 10 di questo opuscolo informativo).

Al momento della revoca del rinvio, in questo esempio dopo tre anni, al 1° gennaio 2023 il supplemento di rinvio è calcolato come segue:

Rinvio di un anno (2020) di una rendita di 2 370 franchi

Rinvio di un anno (2021) di una rendita di 2 390 franchi

Rinvio di un anno (2022) di una rendita di 1 793 franchi

Supplemento per il rinvio di 3 anni = 17,1 %:

$[(2\ 370 \times 12) + (2\ 390 \times 12) + (1\ 793 \times 12)] \times 17,1\ \% \div 36 = 374$ franchi

Il supplemento così determinato è aggiunto all'importo di base della rendita di vecchiaia al momento della revoca del rinvio. In seguito all'adeguamento delle rendite con effetto dal 1° gennaio 2023, l'importo di base della rendita passa da 1 793 a 1 838 franchi. Ne risulta una rendita di vecchiaia complessiva di 2 212 franchi (1 838 franchi + 374 franchi)

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle casse di compensazione o alle loro agenzie. L'elenco delle casse di compensazione è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Publicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2022. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione AVS, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 3.04/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

3.04-23/01-I